

*M 80*  
*Il Ministro dell'Interno*

VISTO il proprio decreto in data 4 dicembre 2003, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale da attribuire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia dell'Amministrazione civile dell'Interno, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nonché nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 7, della legge 1° aprile 1981, n. 121, in attesa del complessivo riordino degli uffici di livello dirigenziale non generale dello stesso Dipartimento;

VISTO il proprio decreto in data 28 marzo 2007 con il quale sono state apportate modificazioni al citato decreto ministeriale 4 dicembre 2003;

RITENUTA l'esigenza di procedere ad un adeguamento delle declaratorie relative ai posti di funzione dirigenziali riservati ai summenzionati dirigenti dell'Area I di seconda fascia, nell'intento di proseguire il piano complessivo di riorganizzazione delle funzioni riservate ai predetti dirigenti dell'Amministrazione civile dell'Interno;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente dell'Area I - comparto Ministeri dell'Amministrazione civile dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I;

#### DECRETA

La Tabella 4 allegata al presente decreto, del quale forma parte integrante, sostituisce la Tabella 4 di cui all'allegato F al decreto ministeriale 28 marzo 2007.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti.

Roma, **1 NOV 2008**

*Il Ministro*

MINISTERI ISTITUZIONALI  
Interno

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI  
Addi 23 DIC 2008  
Reg. n. 13 Fog. n. 366

*13/11/08 12708*

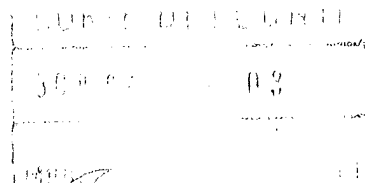
*Il Segretario*

TABELLA 4 – DECLARATORIE

Ufficio dirigenziale	Funzioni	Circoscrizione
<p>Ufficio per la consulenza tecnico - giuridica ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131</p>	<p>Consulenza tecnico-giuridica di particolare rilievo di interesse in relazione alla legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con riferimento ai profili ordinamentali, interfunzionali e interistituzionali.</p> <p>Studi e analisi concernenti l'attivazione di procedure informatiche per la diffusione delle informazioni tra i diversi livelli di governo in ambito regionale nonché l'interscambio dei dati e delle informazioni rilevanti sull'attività statale, regionale e degli enti locali ai fini conoscitivi e informativi concernenti le funzioni conferite dal d. lgs. 112/1998 per assicurare, anche tramite sistemi informativo - statistici integrati con il SISTAN, la circolazione delle conoscenze e delle informazioni fra i diversi livelli di amministrazione per consentirne, quando prevista, la fruizione su tutto il territorio nazionale. Invio delle informazioni al Ministero per l'innovazione e le tecnologie.</p> <p>Studi e analisi concernenti l'elaborazione di proposte per l'efficiente organizzazione degli uffici periferici dello Stato e l'ottimale distribuzione delle risorse, anche sotto il profilo dell'adeguamento tecnologico delle dotazioni strumentali degli uffici, nell'ottica delle esigenze di semplificazione delle procedure, di riduzione dei tempi dei procedimenti e di contenimento dei relativi costi in vista del raggiungimento di una migliore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in periferia.</p>	<p>Provinciale (Prefettura - ufficio territoriale del Governo)</p>
<p>Servizio contabilità e gestione finanziaria</p>	<p>Gestione dei processi di servizio in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Budgeting e contabilità economica;</i></li> <li>- contabilità speciale ed ordinaria intestata al Prefetto presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, e gestione dei fondi ivi accreditati provenienti dal bilancio dello stato e di altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>- adempimenti contabili relativi al fondo edifici di culto;</li> <li>- adempimenti contabili connessi alle spese d'ufficio;</li> <li>- verifiche di cassa presso gli uffici ed i reparti della Polizia di Stato;</li> <li>- pagamento delle spese di custodia dei veicoli sequestrati;</li> <li>- verifica delle spese connesse alle consultazioni elettorali da corrispondere agli enti locali;</li> <li>- provvidenze economiche in favore di rifugiati, profughi, orfani di guerra, deportati, stranieri ed altri aventi diritto;</li> <li>- costituzione posizioni previdenziali e pensionistiche, e cessazioni dal servizio, del personale dell'Amministrazione Civile e della Polizia di Stato;</li> <li>- congedi straordinari e aspettative del personale della Polizia di Stato;</li> <li>- trattamento economico del personale della Polizia di Stato in servizio;</li> <li>- trattamento economico del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;</li> <li>- adempimenti connessi al sostituto di imposta: assistenza fiscale e dichiarazioni fiscali;</li> <li>- affari relativi alla finanza comunale e provinciale e relativa consulenza finanziaria e contabile in favore degli enti locali;</li> </ul> <p>Ulteriori compiti direttamente riconducibili agli ambiti di attività di competenza, attribuiti al servizio dal prefetto titolare della Prefettura - ufficio territoriale del Governo.</p>	<p>Provinciale (Prefettura ufficio territoriale del Governo commissariato del Governo)</p>
<p>Servizio amministrazione, servizi generali e attività contrattuale</p>	<p>Gestione dei processi di servizio in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>procedure di gara, appalti, convenzioni e contratti per lavori, servizi e forniture; affidamenti in economia; acquisti in rete della p.a.;</i></li> <li>- assegnazione alloggi E.R.P. per le forze di polizia;</li> <li>- gare vendita veicoli P.S. fuori uso;</li> </ul>	<p>Provinciale (Prefettura ufficio territoriale del Governo)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficiale rogante;</li> <li>- <i>patrimonio del fondo edifici di culto</i>;</li> <li>- <i>attività di economato</i> e ufficio del consegnatario dei beni mobili in dotazione agli uffici dell'U.T.G., ai locali di rappresentanza ed all'alloggio del Prefetto;</li> <li>- immobili adibiti ad uffici della Prefettura - U.T.G.;</li> <li>- Immobili adibiti ad uffici e caserme della Polizia di Stato e dei Carabinieri</li> <li>- Immobili adibiti ad uffici e caserme dei Vigili del fuoco (<i>gestioni stralcio</i>);</li> <li>- Custodia e adempimenti connessi al rilascio delle tessere di riconoscimento del Ministero dell'interno;</li> <li>- Archivio generale di deposito;</li> <li>- Tenuta del materiale bibliografico;</li> </ul> <p>Gestione dei processi operativi in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- invalidi civili e categorie protette (<i>gestioni stralcio</i> e prefetture della Regione Sicilia) ;</li> <li>- espropriazioni e occupazioni d'urgenza (<i>gestioni stralcio</i>);</li> <li>- competenze in materia di lavori pubblici;</li> <li>- depositi di oli minerali (limitatamente a quelli di competenza delle amministrazioni statali).</li> </ul> <p>Gestione del personale contrattualizzato della Prefettura - UTG. Ulteriori compiti direttamente riconducibili agli ambiti di attività di competenza, attribuiti al servizio dal prefetto titolare della Prefettura - ufficio territoriale del Governo.</p>	
<p>Servizio sistemi informativi automatizzati</p>	<p>Gestione dei sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle competenze delle prefetture - UTG. Pianificazione, sviluppo e monitoraggio delle attività del sistema informativo, dei flussi informativi e degli strumenti di automazione di ufficio, interconnessione con banche dati e sistemi informativi di altre amministrazioni. Sviluppo e manutenzione delle procedure applicative informatizzate, dei data base e delle applicazioni web-based. Gestione dei sistemi elaborativi. Sicurezza sistemi e reti. Supporto e servizi di help-desk per le attività tecniche di competenza. Analisi delle esigenze formative e di aggiornamento tecnico negli ambiti di competenza. Supporto tecnico per la conduzione del sistema di controllo di gestione. Supporto specialistico per l'attività contrattuale in materia informatica.</p>	<p>Provinciale (Prefettura ufficio territoriale del Governo)</p>

<p>Divisione gestioni contabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione contabile e amministrazione delle risorse finanziarie assegnate, nei limiti e con le finalizzazioni di spesa determinati ai sensi dell'articolo 7, punto 3, del d.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.</li> <li>- Rapporti, nelle materie di competenza, con gli uffici delle Prefetture – UTG.</li> <li>- Rapporti con gli uffici amministrativo-contabili delle Questure e degli altri uffici della Polizia di Stato.</li> <li>- Monitoraggio dell'andamento della spesa nei settori del trattamento economico accessorio del personale, dei premi, dell'accasermamento, della telecomunicazione, dell'informatica, della motorizzazione, del vestiario, dell'equipaggiamento, del casermaggio, dell'armamento e della sanità e di quelli funzionali alle esigenze delle Direzioni Interregionali.</li> <li>- Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture e relative procedure contrattuali.</li> </ul>	<p>Interregionale (Questure e uffici e reparti dipendenti)</p>
<p>Ufficio amministrativo – contabile presso le Questure</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattamento economico del personale (predisposizione degli atti relativi alle attribuzioni di stipendi e altri assegni fissi, ai trattamenti pensionistici e di fine rapporto, nonché ai riscatti e alle ricongiunzioni di servizi, alla posizione assicurativa INPS e alla liquidazione delle spese per cure);</li> <li>- Adempimenti preliminari per la liquidazione delle competenze accessorie e di eventuali altri emolumenti dovuti anche al personale dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso l'ufficio o il reparto;</li> <li>- Gestione patrimoniale (mobilio, arredi, vestiario, equipaggiamento, casermaggio, armamento e altri materiali e mezzi, manutenzione e pulizia dei locali);</li> <li>- Tenuta delle scritture contabili relative anche ai beni immobili;</li> <li>- Servizio di cassa (riscossioni e pagamenti);</li> <li>- Servizi vari (mense di servizio, spese concernenti il benessere del personale, spese d'ufficio, spese varie).</li> </ul>	<p>Provinciale (Questura e uffici e reparti dipendenti)</p>



## *Al Ministro dell'Interno*

VISTO il proprio decreto in data 4 dicembre 2003, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale da attribuire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia dell'Amministrazione civile dell'interno, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, nonché nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza, come individuati ai sensi dell'articolo 5, comma 7, della legge 1° aprile 1981, n. 121, in attesa del complessivo riordino degli uffici di livello dirigenziale non generale dello stesso Dipartimento;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto sono stati altresì determinati gli uffici di livello dirigenziale non generale da attribuire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nelle Prefetture - uffici territoriali del Governo, nei Commissariati del Governo per le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché nelle Questure;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del governo e, in particolare, l'articolo 15, comma 1, secondo periodo, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 30 ottobre 2003, n. 317, che definisce la nuova struttura organizzativa del Ministero dell'Interno, di seguito denominato Ministero;

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero adottato con decreto del presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2006, n. 154, e, in particolare, l'articolo 2, il quale prevede che il Ministero è articolato, a livello centrale, oltre che negli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'interno - di seguito denominato Ministro - nel Dipartimento per gli affari interni e territoriali, nel Dipartimento della pubblica sicurezza, nel Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, nel Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e nel Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98;



## *Al Ministro dell'Interno*

VISTO il DPCM 28 settembre 2001, con il quale i Dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in servizio presso i Commissariati del Governo nelle Regioni a statuto ordinario venivano trasferiti nella disponibilità del Ministero dell'Interno - in attuazione dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303 - per lo svolgimento delle funzioni di supporto al Prefetto del capoluogo regionale nell'esercizio delle funzioni di Commissario del Governo, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), del DPR 17 maggio 2001, n. 287;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131, che ha istituito la figura del Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, attribuendone le funzioni ai Prefetti dei capoluoghi di Regione;

VISTO l'art. 10 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 303 comma 3-ter, come modificato dall'articolo 5, comma 1, del D. Lgs. 5 dicembre 2003, n. 343;

VISTO il regolamento recante disposizioni in materia di Prefetture-Uffici territoriali del Governo, in attuazione dell'articolo 11 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, adottato con il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180;

VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 2, del citato DPR 3 aprile 2006, n. 180, che prevede che, per l'espletamento dei compiti istituzionali, nelle Prefetture aventi sede nei capoluoghi di regione, il prefetto si avvale anche del personale dirigenziale previsto dall'articolo 10, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, come modificato dal decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, e tenuto conto che il comma 3 del medesimo articolo 8, stabilisce che gli uffici di livello dirigenziale non generale di supporto tecnico - amministrativo, da conferire al personale dirigenziale di cui al precedente comma 2 dello stesso articolo 8, sono individuati con successivo decreto ministeriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2006, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2006, registro 4, foglio 160, con il quale la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione civile dell'interno è stata rideterminata in 219 unità;



## *Al Ministro dell'Interno*

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 30 dicembre 2005, n. 272, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49, che ha stabilito un incremento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia dell'Area I per ulteriori 30 unità;

VISTO il proprio decreto in data 20 luglio 2006, registrato alla Corte dei Conti il 3 agosto 2006, registro 10, foglio 16, con il quale la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione civile dell'interno è stata rimodulata in 249 unità;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I per il quadriennio 2002 - 2005;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, in relazione alle modifiche apportate all'organizzazione del Ministero con il citato D.P.R. n. 8 marzo 2006, n. 154, e di determinare gli ulteriori posti di funzione da conferire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito dell'Amministrazione civile dell'Interno, in relazione all'incremento della dotazione organica determinato per effetto del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 febbraio 2006, nonché del richiamato articolo 2 del decreto legge 30 dicembre 2005, n. 272, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2006, n. 49;

CONSIDERATO che sino alla data di cui all'articolo 1, comma 430, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, deve essere assicurata la funzionalità delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato;

RTENUTO, altresì, di procedere all'istituzione degli uffici di livello dirigenziale non generale di supporto tecnico - amministrativo, da conferire al personale dirigenziale previsto dall'articolo 10, comma 3-ter, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, come modificato dal decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343;



# *Al Ministro dell'Interno*

SENTITE le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente dell'Area I – comparto Ministeri dell'Amministrazione civile dell'Interno;

DECRETA

Articolo 1

*(Modificazioni al decreto ministeriale 4 dicembre 2003 di individuazione e definizione dei posti di funzione dirigenziali riservati ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia)*

1. Gli uffici di livello dirigenziale non generale da conferire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, nonché le relative competenze sono individuati e definiti nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto e che sostituisce l'allegato B al proprio decreto in data 4 dicembre 2003.
2. La tabella 1 di cui all'allegato C al presente decreto sostituisce la tabella 1 di cui all'allegato C al decreto in data 4 dicembre 2003, con cui sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale riservati ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nonché le relative competenze. La tabella 1-bis e la tabella 7-bis in allegato C al presente decreto si inseriscono nell'allegato C al proprio decreto 4 dicembre 2003, rispettivamente, dopo la tabella 1 e dopo la tabella 7.
3. La tabella 5 di cui all'allegato D al presente decreto si inserisce dopo la tabella 4 di cui all'allegato D al decreto in data 4 dicembre 2003, con cui sono stati individuati i posti di funzione riservati ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, nonché le relative competenze.
4. La tabella 2 di cui all'allegato E al presente decreto si inserisce dopo la tabella 1 di cui all'allegato E al decreto in data 4 dicembre 2003, con cui sono stati individuati i posti di funzione riservati ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, nonché le relative competenze.
5. All'articolo 2 del proprio decreto 4 dicembre 2003, dopo il comma 5 è



## *Al Ministro dell'Interno*

inserito il seguente: "5-bis. Gli uffici di livello dirigenziale non generale da conferire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, nonché le relative competenze, sono individuati e definiti dall'allegato E-bis, che costituisce parte integrante del presente decreto".

6. Il Servizio amministrazione, servizi generali e attività contrattuale è istituito nelle sedi individuate nell'allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto, e sostituisce l'allegato F al decreto del Ministro del 4 dicembre 2003. Nelle restanti sedi la responsabilità delle relative competenze è attribuita al dirigente del Servizio contabilità e gestione finanziaria. L'allegato F al presente decreto individua e definisce altresì gli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale da conferire ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia nell'ambito delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, dei Commissariati del Governo per le province autonome di Trento e di Bolzano, delle Questure e delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato, nonché le relative competenze.

### Articolo 2

#### *(Conferimento degli incarichi dirigenziali)*

1. Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 19 e 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, e di quanto disposto dal D.M. 5 agosto 2003, concernente criteri e modalità per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di II fascia dell'Amministrazione civile dell'Interno.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del predetto decreto legislativo 165/2001, ai dirigenti dell'Area I di seconda fascia dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno possono essere conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro, incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, in misura non superiore al 70 per cento della relativa dotazione.

3. Con l'atto di conferimento degli incarichi di dirigente dell'Ufficio per la consulenza tecnico – giuridica ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per i quali la relativa tabella prevede, nella stessa sede, più posti di funzione, si provvede alla ripartizione delle competenze afferenti ai predetti uffici e alla relativa distribuzione delle risorse, attenendosi ai seguenti criteri: attribuzione a ogni singola posizione della responsabilità di interi procedimenti ovvero di intere linee di attività;



# Il Ministro dell'Interno

equilibrata proporzione fra i flussi di lavoro; distinzione per materia.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti.

Roma 28 MAR. 2007

IL MINISTRO

UFFICIO  
DIP. INT.

DATA 26/04/07

2481/c

NUMERO

20975

ALLEGATO

MINISTERO DELL'INTERNO

UFFICIO

MINISTERO DELLA CORTE DEI CONTI

DATA 13 MAG. 2007

REG. N.

FOL. N.